

GIANFRANCO CURLETTI

CYLINDROMORPHUS PLATIAI N. SP.
DELLA SICILIA ORIENTALE - DIAGNOSI PRELIMINARE
(Coleoptera, Buprestidae)

RIASSUNTO

Viene fornita la descrizione preliminare di un nuovo Coleottero Buprestide del gen. *Cylindromorphus* Kiesenwetter rinvenuto nella Sicilia orientale.

SUMMARY

Cylindromorphus platiai n. sp. of Eastern Sicily - Preliminary diagnosis. - *Cylindromorphus platiai* n. sp. from Eastern Sicily is described. A key for determination of the Italian *Cylindromorphus* is given.

Del gen. *Cylindromorphus* Kiesenwetter era finora segnalata per la fauna italiana una sola specie, *Cylindromorphus filum* Gyllenhal, indicata da PORTA (1929) come presente in tutto il nostro territorio. Risulta quindi estremamente interessante la presenza di un'entità diversa in Sicilia, per alcuni caratteri riconducibile al gruppo di *Cylindromorphus parallelus* Fairmaire, specie mai segnalata per la nostra fauna ed estremamente rara ovunque (SCHAEFER, 1949-55).

L'esiguità del materiale finora rinvenuto — un solo esemplare ♀ — non ne impedisce la descrizione, in quanto esso risulta molto ben caratterizzato, separato da *Cylindromorphus parallelus* Fairm. non solo geo-

graficamente, ma anche da un punto di vista strettamente morfologico (opinione condivisa dallo specialista Léon Schaefer di Montpellier).

Cylindromorphus platiai n. sp.

Materiale esaminato: *Holotypus* ♀; Sicilia, Mistretta (ME) 17.VI. 1980; Giuseppe Platia legit.

L'Olotipo è conservato nel Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola (TO).

Descrizione dell'Olotipo: lung. mm 3. Assai minuto e breve. Capo appena più largo del protorace, allargato verso la base, con aspetto piri-forme. Solco frontale netto, ma meno profondo che in *Cylindromorphus parallelus* Fairm., specialmente sul vertice. Tempie convesse, occhi distintamente visibili superiormente. Pronoto più largo che lungo, con aspetto trapezoidale, più stretto nella parte posteriore. Elitre brevi, presentanti un'accentuata dilatazione al terzo distale. Apice elitrare non caudato, molto arrotondato, impercettibilmente denticolato. Sternite apicale incavato e debolmente sinuato. Colorito bronzato scuro uniforme.

Derivatio nominis: dedicato al Dr. Giuseppe Platia di Gatteo (FO), cui spetta il merito di avere rinvenuto l'esemplare.

Fornisco una chiave dicotomica per poter facilitare il riconoscimento delle tre entità trattate:

- 1 — Forma allungata, elitre percettibilmente caudate all'estremità.
Ultimo sternite regolarmente arrotondato

..... *C. filum*

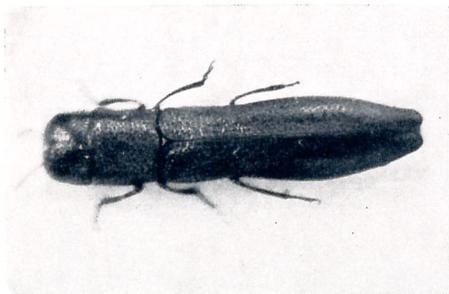


Fig. 1. — *Cylindromorphus filum* Gyll. - mm 3,8; Castelnuovo don Bosco (AT).

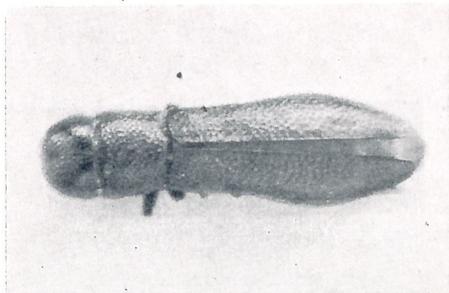


Fig. 2. — *Cylindromorphus platiai* n. sp. mm. 3; Holotypus.

- Forma generale più tozza, meno allungata. Elitre non caudate. Ultimo sternite sinuato o bidentato
 2
- 2 — Forma più grande e robusta: lung. 3,5-4 mm. Colore bronzato, a volte ramato nella parte anteriore. Elitre subparallele, non o poco dilatate nel terzo distale. Punteggiatura dorsale simile a quella di *Cylindromorphus filum* Gyll.. Ultimo sternite bidentato
 (*C. parallelus*)
- Forma più minuta e sottile, lung. 3 mm. Colore bronzato scuro. Elitre molto dilatate al terzo distale. Punteggiatura dorsale più grossolana: risulta più rada sul capo e sulla fronte, più densa sul pronoto. Ultimo sternite troncato, appena sinuato
 *C. platiai*

OSSERVAZIONI

Cylindromorphus cribratus Abeille e *Cylindromorphus peyerimhoffi* Abeille dell'Africa del nord (Algeria) furono posti da THÉRY (1928) in sinonimia di *Cylindromorphus parallelus* Fairm.. Pur senza volere per ora entrare nel merito della loro validità specifica, mi è sufficiente affermare che le due entità differiscono nettamente da questa siciliana per diversi caratteri.

La prima, stando alla descrizione originale (non è stato possibile rintracciare al momento l'Olotipo nella collezione Abeille), per il colore bronzato, per il protorace più stretto nella parte anteriore, per l'ultimo sternite munito di due denti molto prominenti e girati verso l'alto.

La seconda, oltre che per il colorito più bronzato, per il vertice più nettamente solcato, per il capo più parallelo e meno piriforme, per il protorace più trasverso, per la parte apicale delle elitre presentante un netto angolo nella parte esterna (che fa loro assumere un aspetto caudato, simile a quello di *Cylindromorphus filum* Gyll.), per l'ultimo sternite fortemente più bidentato.

L'esemplare è stato catturato con l'ausilio dello struscio. Con ogni probabilità la specie si evolve come le congeneri sulle Graminacee, nei cui steli sono ospitate le larve (CURRETTI 1980).

Ringraziamenti. — Sono grato al prof. Descarpentries del Museo Nazionale di Storia

Naturale di Parigi che mi ha gentilmente concesso in studio l'Olotipo di *Cylindromorphus peyerimboffi* Ab; al dr. Casale del Museo di Storia Naturale di Torino per gli utili consigli fornitimi durante la stesura del lavoro; al dr. Platia di Gatteo che ha voluto fare dono al Museo di Carmagnola dell'Olotipo.

BIBLIOGRAFIA

- CURLETTI G., 1980 — Coleotteri Buprestidi del Piemonte e Valle d'Aosta. — *Riv. Piemontese Storia Nat.*, Carmagnola, I: 69-104, 22 figg.
- PORTA A., 1929 — *Buprestidae*, in *Fauna Coleopterum Italica*, Piacenza, III: 380-410.
- SCHAEFER L., 1949 — Les Buprestides de France. Tableaux analytiques des Coléoptères de la faune franco-rhénane, Fam. LVI. — *Ed. Scient. du Cabinet entom., Le Moulit*, Paris, 511 pp., 501 figg.
- SCHAEFER L., 1955 — Idem, supplementum. — *Miscnea ent.*, Narbonne, Paris, 48: 1-41.
- THERY A., 1928 — Etudes sur les Buprestides de l'Afrique du nord. — *Mém. Soc. Sci. nat. phys. Maroc*, Rabat e Paris, 19: 586 pp., 166 figg.

Nota presentata nella riunione scientifica del 15.V.1981

Indirizzo dell'Autore. — GIANFRANCO CURLETTI, Museo Civico di Storia Naturale - 10022 Carmagnola (I).